

ANDREA GIOVANNI ZANETTA *

**PRIMA SEGNALAZIONE DI *ASPLENIUM TRICHOMANES*
L. subsp. *PACHYRACHIS* (Christ) Lovis et Reichstein
IN PIEMONTE E NUOVA SEGNALAZIONE DI *ASPLENIUM*
TRICHOMANES L. subsp. *HASTATUM* (Christ) S. Jessen
PER LA PROVINCIA DI NOVARA
(Pterydophyta, Aspleniaceae)**

ABSTRACT - *First record of Asplenium trichomanes L. subsp. pachyrachis (Christ) Lovis et Reichstein in Piedmont and new record of Asplenium trichomanes subsp. hastatum (Christ) S. Jessen for Novara province (Pterydophyta, Aspleniaceae).*

This article highlights the new presence of *Asplenium trichomanes* L. subsp. *pachyrachis* (Christ) Lovis et Reichstein in Arona (NO), relatively at floristic sector of lake Maggiore. The parallel discovery of subsp. *hastatum*, supports the theory about its greater diffusion in the Varese province nearby (Peroni & Peroni, 1997).

RIASSUNTO - Con questo contributo viene segnalata per la prima volta la presenza di *Asplenium trichomanes* L. subsp. *pachyrachis* (Christ) Lovis et Reichstein in Piemonte, nel territorio di Arona (NO), relativamente al settore floristico del Lago Maggiore. Il nuovo ritrovamento della subsp. *hastatum* (Christ) S. Jessen, conferma invece quanto supposto per la vicina provincia di Varese circa la sua maggiore diffusione (Peroni & Peroni, 1997).

INTRODUZIONE

A seguito dello studio floristico, condotto a partire dall' anno 1998, che mi ha portato ad una esplorazione capillare del territorio di Arona, ho rilevato la presenza di due sottospecie dell' asplenio tricomane particolarmente rare in tutto il Piemonte, la cui distribuzione a livello nazionale è ancora poco conosciuta. Data la singolarità del ritrovamento ho ritenuto importante depositare alcuni exsiccata delle due sottospecie presso l'Herbarium Pedemontanum di Torino e il Museo Regionale di Scienze Naturali della stessa città.

* via IV Novembre 5 - 28041 Arona (NO)

INQUADRAMENTO AMBIENTALE

L'abitato di Arona (220 m s.l.m.) sorge sulla sponda occidentale del lago Maggiore in territorio piemontese. L'ingente massa d'acqua del Verbano influenza sensibilmente i territori circostanti caratterizzati da un clima con un'impronta più spiccatamente oceanica. Parte del territorio aronese si trova su un basamento carbonatico appartenente alla formazione della Dolomia di S. Salvatore depositatasi in un tranquillo fondale marino del Triassico medio (Anisico-Ladinico) circa 235 milioni di anni fa (AA.VV., 1994 modif.).

DIFFUSIONE E PRESENZA IN PROVINCIA DI NOVARA DELLA SPECIE

Asplenium trichomanes L. subsp. *pachyrachis* (Christ) Lovis et Reichstein (= *Asplenium trichomanes* L. *lusus harovii*; = *Asplenium csikii* Kümmerle et Andràs. *Asplenium trichomanes* L. *sublusus pachyrachis* Christ).

Questo taxon è stato riconosciuto a livello di sottospecie nel 1980 (Lovis & Reichstein, 1985). La pianta è lunga fino a 15 cm, le fronde sono aderenti alla roccia con picciolo gracile, bruno-nerastro e rachide spesso incurvato ad S. Le pinne sono cuneiformi, auricolate da uno o entrambi i lati basali e manifestamente crenulate e arrotondate all'apice (fig. 1). Questa sottospecie è autotetraploide con $2n=144$, la riproduzione è sessuale ed avviene per mezzo di spore che maturano tra maggio e agosto (Soster, 2001). Vive sulle rupi calcaree e dolomitiche dal piano basale fino a oltre 1000 m di altitudine. A livello italiano la sua distribuzione non è ancora ben conosciuta; erroneamente è stata elencata per il Monte Fenera (Marchetti & Soster, 1992), ma trattasi invece della sottospecie *bastatum* (Soster, 2001) (v. oltre).

È segnalata nella vicina provincia di Varese in quattro stazioni ad Induno Olona, due a Valganna e una a Viggiù (Peroni & Peroni, 1997), e in Trentino, Veneto, Marche, Lazio e Sicilia (Soster, 2001).

Per quanto riguarda la presenza in provincia di Novara, si segnala in territorio aronese, tra la località Valle Vevera e la località Moncucco (300 m s.l.m. circa), in luoghi ombreggiati con esposizione variabile da N ad O, su substrato dolomitico. Insieme ad essa compare frequentemente *Carex digi-*



Fig. 1 - La crenulatura del margine delle pinne è evidente nella fronda della sottospecie *pachyrachys*.

tata L. a cui si associa nelle esposizioni più fresche *Phyllitis scolopendrium* Newman subsp. *scolopendrium*; nelle esposizioni più calde sono invece frequenti *Hedera helix* L. subsp. *helix* e *Ruscus aculeatus* L..

Asplenium trichomanes L. subsp. *bastatum* (Christ) S. Jessen. (= *Asplenium trichomanes* L. var. *bastatum* Christ)

Questa nuova sottospecie è stata descritta solo recentemente da Jessen (Jessen, 1995); in passato è stata confusa con la subsp. *pachyrachis*. Le fronde, di circa 20 cm di lunghezza, sono aderenti alla roccia e sovente sinuose e serpeggianti; le pinne cuneiformi, più o meno appressate, sono doppiamente auricolate alla base (astate), crenulate e arrotondate all'apice (fig. 2).

La sottospecie vive su rupi e rocce di natura calcarea o dolomitica, eccezionalmente su muri, a quote preferibilmente basse. È stata erroneamen-

te citata in Piemonte presso Grignasco (NO) in fraz. Ara nel territorio del Parco Naturale Regionale del Monte Fenera come subsp. *pachyrachis* (Marchetti & Soster, 1992) e poi successivamente rettificata come subsp. *bastatum* (Soster, 2001). Altre località sono note del varesotto alle grotte di Valganna e a Brusimpiano, in Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli, Lazio e Campania, ma la mappa distributiva è sicuramente incompleta (Soster, 2001). Nella provincia di Novara, nel territorio comunale di Arona, si rinvennero alcuni esemplari di questa sottospecie lungo un muro di contenimento in prossimità del tornante che dalla Casa di preghiera di Villa Picco conduce al lago (quota 250 m s.l.m.). Il muro a calce è costituito da litotipi di varia natura, presenta una esposizione NE per alcuni tratti e risulta ricoperto da *Hedera helix* L. subsp. *helix*.



Fig. 2 - Aspetto tipico della fronda della sottospecie *bastatum*; evidenti sono le pinne biauricolate alla base.

CONCLUSIONI

Con questa segnalazione viene fornito un contributo alla conoscenza dell'areale di distribuzione italiano della sottospecie *pachyrachys* estendendone la presenza al settore floristico insubrico piemontese del lago Maggiore. Viene altresì ribadita la preferenza di questa sottospecie per i substrati carbonatici. Il nuovo ritrovamento della subsp. *hastatum* conferma invece la sua distribuzione preferenziale alle basse quote (Soster, 2001) e quanto supposto per la vicina provincia di Varese, circa la sua maggiore diffusione (Peroni & Peroni, 1997).

RINGRAZIAMENTI

Si ringraziano Mario Soster di Varallo S. per aver esaminato i campioni raccolti e per aver fornito alcune indicazioni bibliografiche e i componenti del gruppo G.E.P. (Group of European Pteridologists). Desidero inoltre ricordare la dott.ssa Annalaura Pistarino del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino e la dott.ssa Giuliana Forneris, conservatrice dell'Herbarium Pedemontanum di Torino, per la cortesia dimostrata.

BIBLIOGRAFIA

- AA.VV., 1994 – La Rocca di Arona. Comune di Arona-G.A.S.M.A. Alberti Libraio Editore, Verbania-Intra.
- JESSEN S., 1995 – *Asplenium trichomanes* L. subsp. *hastatum* stat. nov. eine neue Unterart des Braunstiel – Streifenfarnes in Europa und vier neue ntraspezifische Hybriden (Aspleniaceae, Pteridophyta). Ber. Bayer. Bot. Ges., 65: 107-137.
- LOVIS J.D., REICHSTEIN T., 1985 – *Asplenium trichomanes* subsp. *pachyrachis* (Aspleniaceae, Pteridophyta) and a note on the typification of *A. trichomanes*. – Willdenowia, 15: 187-201.
- MARCHETTI D., SOSTER M., 1992 – Note su tre felci nuove per la Valsesia (Piemonte) e rare per l'Italia: *Asplenium trichomanes* L. subsp. *pachyrachis* (Christ) Lovis et Reichst., *Asplenium adulterinum* Milde subsp. *adulterinum* e *Dryopteris remota* (A. Braun) Druce. Boll. Mus. Reg. Sci. Nat. Torino, vol. 10, n. 1, pp. 113-124.
- PERONI A., PERONI G., 1997 – Le pteridofite della provincia di Varese. Quaderni del sistema museale alte Valle Olona. Induno Olona (Va).
- SOSTER M., 2001 – Identikit delle felci d'Italia. Valsesia Editrice. Tipolitografia di Borgosesia s.a.s.



Parchi Astigiani

**Parchi e
Riserve
Naturali
Astigiani**

FRANCO CORREGGIA

**FLORA VASCOLARE
DEL SETTORE NORD-OCCIDENTALE
DELLA PROVINCIA DI ASTI
(Piemonte, Italia NW)**

Quaderno Scientifico N. 4

Estratto da *Rivista Piemontese di Storia Naturale*, vol. XXIII, 2002



F. Correggia, 2003 - Flora vascolare del settore Nord-Occidentale della Provincia di Asti (Piemonte, Italia NW),

Fascicolo in brochure di cm 17x24, può essere richiesto a Ente Parchi Astigiano, via San Martino, 5 - 14100 Asti. tel. 0141-214720, e-mail: enteparchi@parchiastigiani.it € 2.50.